



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'EMILIA ROMAGNA**

## **ATTO DI CONVENZIONE TRA**

- Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica per l'Emilia-Romagna, di seguito denominata Soprintendenza, rappresentata dal Soprintendente dott. Luigi Malnati, domiciliato per la carica presso la Soprintendenza, Via belle Arti n. 52, Bologna;
- Il Comune di Anzola dell'Emilia, di seguito denominato Comune, rappresentato dalla Dott.ssa Marina Busi, domiciliata per la carica presso il Comune, Via Grimandi 1, nella sua qualità di Direttore dell'area servizi alla persona;
- Il Centro Culturale Anzolese di Anzola dell'Emilia, di seguito denominato Associazione, rappresentato dall'Arch. Clotilde Ciardullo, domiciliata per la carica presso l'Associazione, Via XXV Aprile, Anzola dell'Emilia (BO), nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante.

## **PREMESSO CHE**

- la legge 11 agosto 1991, n. 266, «Legge quadro sul volontariato», di seguito denominata «Legge Quadro», valorizza il volontariato associato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio», art. 112, comma 8, prevede la possibilità di stipulare convenzioni tra gli enti pubblici interessati e le associazioni culturali e di volontariato che svolgono attività di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali.
- il Comune mette a disposizione della Soprintendenza alcuni locali dotati di sistemi anti-intrusione per depositare temporaneamente i materiali provenienti dalle indagini archeologiche tutt'ora in corso nel sito dell'età del Bronzo posto nell'immediata periferia del centro urbano. Il Comune si impegna altresì ad attrezzare detti locali al fine di consentire che in essi si possano svolgere le operazioni di lavaggio, siglatura, ricerca attacchi, restauro e schedatura dei materiali ivi ricoverati. Tali operazioni sono da considerare indispensabile punto di partenza per lo studio dei materiali e del contesto da cui provengono, in vista della creazione in tempi brevi di un percorso espositivo. Il Comune, in collaborazione con l'Associazione, si impegna a realizzare tale musealizzazione, dotata degli opportuni apparati didattici, che sarà condotta sotto la direzione scientifica della Soprintendenza

la **Soprintendenza**, il **Comune** e l'**Associazione** convengono e stipulano quanto segue:

#### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

#### Art. 2

L'Associazione, costituita conformemente al disposto dell'art.3, comma 3, della legge quadro ed iscritta dall'11/11/1993 con delibera di Giunta comunale n.656 nel registro generale regionale del volontariato, si impegna a prestare a titolo gratuito la propria collaborazione secondo le modalità previste dai successivi articoli e secondo il progetto di lavoro allegato alla presente convenzione (Allegato B). La collaborazione sarà offerta da operatori volontari, inseriti in apposito elenco, soggetto ad eventuali modifiche ed integrazioni (Allegato A).

#### Art. 4

L'Associazione garantisce che i propri aderenti siano forniti della copertura assicurativa prevista dall'art. 4 della legge quadro, in relazione all'esercizio delle attività di cui al presente atto. La copertura assicurativa è elemento essenziale della convenzione.

#### Art. 5

L'attività d'intervento degli operatori, fatte salve le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 citato in premessa riguarderà quanto esplicitato nel programma (Allegato B).

#### Art. 6

Le operazioni di cui nelle premesse e all'art. 2 si svolgeranno, con la supervisione di un funzionario della Soprintendenza espressamente incaricato, a cura del Comune, nei locali da quest'ultimo messi a disposizione.

#### Art. 7

Il servizio disciplinato dalla presente convenzione sarà condotto, con la supervisione dell'incaricato della Soprintendenza dott.ssa Paola Desantis, e sotto la direzione del Funzionario incaricato del Comune dott. Paolo Toccarelli, da volontari designati dall'Associazione, che si impegna a garantire l'adeguata professionalità degli stessi in relazione alle funzioni da svolgere in relazione alle strutture nelle quali essi devono operare. A tal fine la Soprintendenza concorda con l'Associazione e con il Comune momenti di formazione specifica, per le persone impegnate, finalizzati alla migliore conoscenza del patrimonio culturale cui l'attività disciplinata dalla presente convenzione si riferisce. La formazione potrà consistere in lezioni propedeutiche alle tipologie dei materiali ceramici, alle loro problematiche storico-archeologiche e di conservazione. A tal fine, la Soprintendenza si impegna altresì a mettere a disposizione della Biblioteca del Comune specifico materiale didattico, topografico e bibliografico. Qualora detta formazione avvenga in maniera congiunta, potranno essere rilasciati attestati sottoscritti congiuntamente.

#### Art. 8

I volontari dell'Associazione impegnati nelle operazioni di cui alla presente convenzione saranno di volta in volta indicati in appositi elenchi. L'elenco degli associati per l'anno 2009 costituisce l'allegato A. E' compito dell'Associazione aggiornare annualmente tale lista, se subisce variazioni. I volontari dell'Associazione svolgono l'attività di collaborazione alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale a titolo gratuito e pertanto né a loro né all'Associazione è dovuto alcun compenso da parte della Soprintendenza o del Comune. Il servizio sarà svolto in conformità alle indicazioni contenute nel progetto di lavoro (allegato B), con le modalità organizzative e secondo i piani di lavoro stabiliti in accordo con l'incaricato del Comune, e comunque consoni agli obiettivi e tali da garantire il buon funzionamento dei servizi e sottoposti a periodiche verifiche ed aggiornamenti.

L'Associazione indicherà, tra i volontari citati nei suddetti elenchi, un coordinatore che fungerà da referente con il responsabile del Comune e con il funzionario della Soprintendenza.

L'attività dei volontari non potrà in nessun caso configurarsi come sostitutiva di personale dipendente della Soprintendenza o del Comune.

Qualora l'attività delle persone impegnate nell'attività di cui alla presente convenzione dia luogo a pubblicazioni di qualunque tipo, dovrà essere indicato specificatamente il loro contributo e quello dell'Associazione o Ente a cui fanno capo.

#### Art. 9

La Soprintendenza provvederà, per ogni operatore dell'Associazione impegnato nel servizio, al rilascio di apposito tesserino personale di riconoscimento recante la dizione «Volontario per il patrimonio culturale», onde consentire, nell'esercizio delle funzioni (specificate nell'allegato B), un'immediata identificazione.

Al fine del rilascio del suddetto tesserino, l'Associazione comunicherà le generalità complete delle persone impegnate nelle attività disciplinate dalla presente convenzione.

Alla scadenza della convenzione, e comunque al termine del servizio prestato da ogni singolo volontario, l'Associazione s'impegna a restituire alla Soprintendenza i tesserini personali di riconoscimento.

#### Art. 10

Gli operatori volontari sono tenuti, nell'espletare l'attività disciplinata dalla presente convenzione, ad osservare comportamenti conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, anche con riferimento alla disciplina sul comportamento degli impiegati civili dello Stato.

Gli operatori sono tenuti a segnalare tempestivamente al responsabile della Soprintendenza o del Comune qualsiasi situazione di emergenza, così come gli inconvenienti riscontrati nel servizio.

Deve, in ogni caso, essere garantita una stretta collaborazione ed assistenza nello svolgimento dei servizi specifici tra il funzionario responsabile della Soprintendenza, il responsabile del Comune e il coordinatore dei volontari dell'Associazione.

Nel caso di accertate violazioni di quanto disposto dal presente articolo, con riferimento particolare ad eventuali abusi della qualifica di operatore volontario, la Soprintendenza provvederà all'immediato ritiro del tesserino di riconoscimento all'operatore interessato.

#### Art. 11

La Soprintendenza si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche delle prestazioni dei volontari e di controllo della qualità del loro operato nell'ambito anche del rispetto dei diritti e della dignità degli utenti.

Art. 12

La presente convenzione ha durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata per analogo periodo.

Bologna - Anzola dell'Emilia, \_\_\_\_\_2008

Per la Soprintendenza  
Il Soprintendente  
(Dott.L. Malnati)

Per il Comune  
Il Direttore  
area servizi alla persona  
(Dott.ssa M.Busi)

Per l'Associazione  
Il Presidente  
(Arch.C.Ciardullo)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_